ISTRUZIONI PER IL CARICAMENTO DI MUNIZIONI CON PALLA GUNNY 9 MM - *www.fmj.it/docs/manuale_gunny.pdf*

Ricalibrare i bossoli, con die (matrice) avvitato nella pressa fino a contatto con lo shell holder tenuto nella sua più elevata posizione, ed inserire l'innesco.

E' consigliabile svasare leggermente la bocca del bossolo, così da rendere più
agevole il successivo inserimento della palla.

Scegliere una polvere veloce (per pistola di piccolo calibro o per munizioni per armi a canna liscia), come la Vihtavuori N310 e sue equivalenti. La dose di partenza è quella di un grano o poco più *(1)*.

Versare la polvere nel bossolo. *(1)*

Se la dose di polvere non riempie abbastanza il bossolo, sarà necessario mantenerla a contatto con l'innesco utilizzando un "riempitivo", quale una porzione di velo di carta igienica *(2)*.

Il velo di carta andrà inserito all'interno del bossolo e costipato al suo interno.

Bossoli innescati completi di polvere e borraggio.

Adesso è il momento di appoggiare la palla sul bossolo ed azionare la leva per il passaggio nel die inseritore (seater die). *(3)*

Azionata la leva, la palla viene inserita nel bossolo e crimpata *(3)*. La munizione è completa.

(1) *In relazione alla quantità di polvere utilizzata si otterranno differenti velocità e prestazioni della munizione. Ma anche maggiori reazioni. Così, se il tiro viene effettuato a distanze di max 10 mt, sarà preferibile mantenere dosi tendenti al minimo, mentre se le Gunny vengono utilizzate su distanze maggiori (anche 25 mt), i quantitativi di polvere potranno essere anche raddoppiati (2 – 3 grani).*
In ogni caso:

- *non si avvertirà alcun rinculo dell'arma;*
- *nelle armi semiautomatiche il riarmo dovrà sempre essere effettuato manualmente;*
- *soprattutto nell'uso con revolver, specialmente con dosi superiori alla minima per le ragioni spiegate nella successiva nota 2) è importante utilizzare, oltre agli occhiali protettivi, anche idonee protezioni auricolari (tappi o cuffie).*

(2) *Non ci sono particolari controindicazioni se dovessero utilizzarsi dosi minori (al limite la palla resta in canna, ed essendo plastica, facilmente la si estrae) o eccessive (la polvere in più rimarrà incombusta). Il nostro consiglio è di iniziare da dosi basse (1 – 1.5 grs) e – in ragione dell'uso e della distanza – eventualmente aumentare di 0,2 grs alla volta la dose. Si deve sapere che, proporzionalmente all'aumento della dose, aumenta la velocità del proiettile, ma anche il rumore.*
Nell'uso in munizioni da revolver (cal. 38 e 357) dovremo però tenere in considerazione degli elementi aggiuntivi:

- *una dose troppo bassa non consentirà all'innesco, dopo lo sparo, di ritornare nella sua sede dopo essere stato spinto all'indietro contro lo scudo, impedendo la corretta rotazione del tamburo (in questo caso, intervenire manualmente con un utensile dalla punta fine per riaccompagnare l'innesco in sede); nei revolver, la dose iniziale è riscontrabile generalmente tra 1.3 ed 1.5 grani.*
- *una dose più elevata della minima favorirà il funzionamento del revolver, ma – a causa del gap tra tamburo e canna - il rumore delo sparo sarà esponenzialmente maggiore.*
- *è importante che la palla sia ben trattenuta in sede dal bossolo (a mezzo crimpatatura).*
- *per diminuire la capacità della "boiler room", si consiglia l'utilizzazione di bossoli in 38 special nei revolver in calibro 357 magnum.*

(3) *L'inserimento del velo di carta quale riempitivo (borraggio) non è necessario se si caricano munizioni con dosi di polvere tali da non lasciare molto "vuoto" tra la polvere e la palla.*